



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 73 del 05/08/2015

Il giorno 05/08/2015, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA COMPLESSA DENOMINATA DIPARTIMENTO AFFARI
AMMINISTRATIVI E PERSONALE AL DOTT. LUIGI PREZIOSI**

IL DIRETTORE GENERALE

L'art. 19 comma 2 della legge regionale 27.1.2015 n. 1 ad oggetto "Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale" ha apportato modifiche all'art. 10 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60.

In adempimento al dettato legislativo, al testo del Regolamento di organizzazione dell'Arpa Piemonte vigente, approvato con D.D.G. n. 90 del 16.9.2009 (e da ultimo modificato con D.D.G. n. 88 del 19.9.2013), sono stati apportati gli adeguamenti richiesti circoscrivendo l'ambito degli interventi innovativi ai soli aspetti necessari per ottemperare all'art. 19 comma 2 della citata legge regionale 1/2015.

Quindi, con D.D.G. n. 55 del 16.6.2015 sono state approvate in via di prima applicazione le modificazioni al Regolamento di organizzazione vigente, avviando nel contempo l'iter per la successiva fase di vigilanza di cui all'art. 2 comma 4 della l.r. 60/1995 così come previsto dalla D.G.R. n. 67-15469 del 23.12.1996 e s.m.i..

Con decreto n. 77 del 27.07.2015, pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 30.07.2015, il Presidente della Giunta regionale ha comunicato la positiva conclusione dell'iter di vigilanza di cui all'art. 2 comma 4 della l.r. 60/1995 sul provvedimento di che trattasi.

Con DDG n. 70 del 4.8.2015 (ad oggetto "Prima fase della revisione organizzativa di cui al D.D.G. 55 del 16.6.2015: entrata in vigore al 6.8.2015 delle modifiche apportate al Regolamento dell'Arpa Piemonte") veniva stabilita la data di entrata in vigore delle prime innovazioni regolamentari al 6.8.2015, dando atto che nelle more si sarebbe provveduto ad adottare i provvedimenti di cui all'art. 17 comma 2 delle "modifiche al Regolamento di organizzazione dell'Arpa Piemonte ai sensi della legge 27.01.2015 n. 1", allegato sub. 1) al D.D.G. n. 55_2015.

L'art. 17 (disposizioni transitorie), comma 1 delle "modifiche al Regolamento di organizzazione dell'Arpa Piemonte ai sensi della legge 27.01.2015 n. 1", allegato sub. 1) al D.D.G. n. 55 del 16/06/2015 stabilisce che "Le modifiche apportate al Regolamento di organizzazione approvato con D.D.G. n. 90 del 16.9.2009 s.m.i. e da ultimo modificato con D.D.G. n. 88 del 19.9.2013 entrano in vigore alla data stabilita con successivo atto del Direttore Generale" e che ai fini di quanto sopra il Direttore Generale provveda, tra l'altro, "alla indicazione delle procedure di individuazione dei Responsabili delle Strutture complesse" (art. 17 comma 2 lett. g).

Con D.D.G. n. 56 del 22.6.2015 è stato indetto avviso interno per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura complessa denominata "Dipartimento Affari Amministrativi e Personale" e, conseguentemente, approvato l'avviso allegato al decreto stesso.

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze sono pervenute due domande che -espletate le verifiche formali in ordine alla completezza delle stesse- sono risultate presentate nelle forme stabilite dall'avviso.

Le medesime contengono i dati personali resi in forma autocertificata ai sensi di legge e sono corredate dalle dichiarazioni, rese in forma sostitutiva di atto di notorietà, in ordine ad attività lavorative svolte ed esperienze maturate, ad eventuali condanne penali riportate e ad eventuali carichi pendenti a conoscenza del dichiarante.

Si prende quindi atto che hanno presentato la propria candidatura i Signori:

	Cognome	Nome	Istanza prot. n.	del
1	SANTOVITO	NICOLA	52028	25/06/2015
2	PREZIOSI	LUIGI	52608	26/06/2015

Relativamente al conferimento dell'incarico, nell'avviso veniva previsto che lo stesso dovesse aver luogo "a seguito di valutazione del Direttore Generale dei curricula formativi e professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni connesse all'incarico da affidare, con particolare riferimento alla professionalità e

all'esperienza acquisita in attività o ambiti di intervento riconducibili in modo specifico al posto da coprire o in attività affini".

Sempre nell'avviso veniva previsto che il conferimento dell'incarico avesse luogo "tenendo conto dei criteri stabiliti al punto 3 dell'art. 5 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 1998-2001 della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione del D.G. n. 144 del 26/02/2002 e precisamente:

- background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere;
- grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere;
- propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia;
- propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative;
- risultanze della valutazione operata dagli organismi a tal scopo preposti, relative all'attività svolta nei tre anni precedenti."

La vigente regolamentazione aziendale per il conferimento degli incarichi dirigenziali è quella di cui al D.D.G. n. 117 del 20.11.2009, con il quale era stato approvato il "Documento sui criteri per l'istituzione, l'affidamento, la conferma e la graduazione degli incarichi dirigenziali in Arpa Piemonte", definito nel corso della riunione sindacale del personale della dirigenza sanitaria, tecnica, professionale ed amministrativa e della dirigenza medica in data 16.11.2009.

In particolare l'art. 4 comma 2 prevede che "Ai fini del conferimento degli Incarichi di direzione SC (...), il curriculum professionale degli instanti viene valutato in via comparativa dal Direttore Generale per l'individuazione di non più di cinque candidati ritenuti maggiormente idonei a ricoprire l'incarico" in applicazione dei criteri stabiliti al punto 3 dell'art. 5 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 1998-2001 della dirigenza ARPA Piemonte sopra richiamati.

In particolare, ai fini del conferimento dell'incarico si prevede una valutazione in via comparativa da parte del Direttore Generale per l'individuazione di non più di cinque candidati ritenuti maggiormente idonei a ricoprire l'incarico.

All'interno della rosa dei candidati come sopra selezionati il conferimento dell'incarico dirigenziale è previsto tramite provvedimento motivato del Direttore Generale a seguito di valutazione non comparativa in relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni connesse all'incarico da affidare, con particolare riferimento alla professionalità e all'esperienza acquisita in attività o ambiti di intervento riconducibili in modo specifico al posto da ricoprire o in attività affini.

In applicazione di quanto sopra premesso occorre prendere preliminarmente atto che l'incarico da ricoprire è di direzione di struttura complessa, aspetto sul quale deve prioritariamente concentrarsi il processo di analisi, soffermandosi per ciascun candidato nella ricerca degli elementi che ne caratterizzano l'adeguatezza in concreto al ruolo gestionale da svolgere.

I compiti e le funzioni demandati ai Responsabili di Struttura Complessa sono individuati dall'art. 26 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, da ultimo modificato e approvato con D.D.G. n. 55 del 16.06.2015.

Conseguentemente, la valutazione del curriculum deve apprezzare in particolare quegli elementi che contraddistinguono e comprovano esperienze acquisite in scenari organizzativi coerenti con l'incarico da ricoprire, avendo a riferimento i ruoli di responsabilità in precedenza rivestiti in occasione degli incarichi dirigenziali più significativi svolti nel corso della carriera.

Quello che ne consegue è, al fine di un giudizio di attinenza, la valutazione della professionalità e delle esperienze possedute e documentate dai candidati, in esito alla quale è poi possibile esprimere un giudizio più complessivo di maggior o minor rispondenza che tenga conto degli aspetti correlati al particolare incarico da ricoprire nonché al contesto aziendale in essere e alle strategie direzionali intraprese e da intraprendere.

In particolare l'art. 39 del Regolamento di organizzazione stabilisce che la SC "Dipartimento Affari Amministrativi e Personale" "Realizza processi amministrativi e di supporto alla Direzione Generale e alle altre articolazioni dell'Agenzia", effettuando tra l'altro attività di:

- a) coordinamento e assistenza relativamente alle attività amministrative, di archivio e di protocollo;
- b) consulenza e supporto legale e giuridico-ambientale e gestione del contenzioso;
- c) programmazione e acquisizione delle risorse umane;
- d) sviluppo delle risorse umane;
- e) trattamento giuridico del personale;
- f) trattamento economico, pensionistico, previdenziale, fiscale ed assicurativo del personale;
- g) gestione delle relazioni sindacali e del contratto integrativo aziendale;
- h) progettazione e gestione dei processi di analisi dei fabbisogni formativi del personale dell'Agenzia, di pianificazione delle attività formative e loro programmazione temporale, realizzazione e controllo;
- i) gestione di tutti gli adempimenti inerenti la formazione del personale e valutazione dei risultati della formazione erogata;
- l) predisposizione di programmi annuali e pluriennali degli acquisti in conto capitale;
- m) gestione dei procedimenti di gara e dei relativi contratti.

Nell'individuazione del candidato cui attribuire l'incarico si ritiene opportuno avvalersi di una professionalità in possesso di cultura e esperienza manageriale che si presenti idonea ad assicurare, nell'esercizio delle funzioni proprie della Struttura "Dipartimento Affari Amministrativi e Personale", un contributo adeguato ad accompagnare il percorso avviato con il D.D.G. 55_2015 sopra citato anche in termini di finalizzazione verso gli obiettivi dell'Agenzia e della sua Direzione Generale, così come riportati negli atti del Comitato regionale di indirizzo e, in particolare, nella determinazione del 30.5.2013 -notificata con prot. 5699/SB0100/1.45 del 10.6.2013- con cui il Comitato ha approvato le "azioni di consolidamento dell'identità e di potenziamento dell'azione dell'Agenzia quali linee di attività caratterizzanti il mandato di direzione e di governo dell'Agenzia".

In relazione ai criteri sopra esposti, si rileva come, a fronte delle istanze pervenute in numero di due, non risulti necessario procedere nella valutazione comparativa finalizzata a determinare la rosa dei candidati all'interno della quale poi procedere alla individuazione della figura dirigenziale di maggior rispondenza all'incarico da affidare rispetto ai partecipanti alla selezione.

Le responsabilità demandate alla Struttura Complessa "Dipartimento Affari Amministrativi e Personale", così come risultanti anche a seguito delle implementazioni di attribuzioni operate con il D.D.G. 55_2015 alla SC Affari istituzionali e Personale di prossima estinzione, suggeriscono di tener comunque complessivamente conto delle esperienze gestionali e professionali dei candidati che sono state quindi messe in relazione tra loro e messe in relazione altresì alle competenze della Struttura di che trattasi così come discendono dalla revisione operata al Regolamento di organizzazione.

Tanto premesso, si ritiene che alla figura ideale di responsabile della Struttura Complessa "Dipartimento Affari Amministrativi e Personale", considerandone il ruolo in relazione alle aspettative proprie del particolare contesto di cui al D.D.G. 55_2015, possa soccorrere in modo adeguato il profilo personale e professionale del dott. Luigi Preziosi il quale può vantare un'esperienza complessiva e nell'insieme più adeguata per assolvere alle funzioni proprie della nuova Struttura in quanto in possesso di un'esperienza pluriennale maturata in posizioni dirigenziali maggiormente riconducibili alle funzioni poste in capo alla Struttura Complessa di che trattasi maturate in periodi diversi della carriera e che come tali assumono rilevanza determinante ai fini della scelta.

Valgono in particolare le esperienze svolte, anche in altri Enti, nel ruolo di responsabile della tematica "Affari Generali" così come quella "Legale", nonché le esperienze svolte presso questa stessa Agenzia nel ruolo di Dirigente responsabile della SC "Ufficio amministrazione del personale" e, successivamente, della SC "Uffici Amministrativi" e attualmente della SC "Affari istituzionali e personale".

Tali esperienze comprovano adeguatezza del background formativo e culturale che il candidato ha curato nel tempo, procedendo ad aggiornamenti costanti e significativi tra i quali spiccano corsi

specialistici e master di secondo livello.

Parimenti accertata è l'attitudine professionale necessaria allo svolgimento delle funzioni da assolvere tenuto conto che il candidato, come sopra ricordato, ha presidiato nel corso di una ultra ventennale carriera dirigenziale la responsabilità di molteplici procedimenti in ambito giuridico-amministrativa e, quindi, su temi in gran parte attinenti e riconducibili alle funzioni di competenza della Struttura Complessa di che trattasi.

La propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni innovative viene ritenuta come adeguata alla tipologia delle attività da svolgere mentre l'attitudine al lavoro in team deve intendersi accertata come logica conseguenza discendente dal numero e dalla tipologia degli incarichi svolti, anche a valenza non gestionale: di particolare rilievo assumono l'incarico di Responsabile della Trasparenza Arpa Piemonte e di Responsabile Prevenzione della Corruzione Arpa Piemonte.

Nelle valutazioni del decidente le competenze ed esperienze sopra evidenziate prevalgono quindi su quelle documentate dall'altro candidato che, quand'anche prima *facie* paragonabili in alcuni ambiti specifici di competenza della Struttura "Dipartimento Affari Amministrativi e Personale", risultano nell'insieme meno significative al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia e nella fattispecie della Struttura di cui si tratta, nel particolare momento e contesto organizzativi.

La combinazione degli elementi sopra considerati fanno quindi prevalere anche sul piano oggettivo, rispetto agli altri candidati, la figura del dott. Luigi Preziosi il cui operato, positivamente valutato nei tre anni precedenti dagli organismi preposti oltre che certificata dalla Direzione Generale, consolida, anche sotto il profilo fiduciario, il convincimento della scelta.

Per le ragioni sopra esposte, il dott. Luigi Preziosi viene quindi individuato come il candidato in possesso della professionalità e dell'esperienza più adeguate per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura "Dipartimento Affari Amministrativi e Personale".

La decorrenza degli effetti giuridici dell'incarico viene stabilita dalla data di entrata in vigore delle modifiche regolamentari, e cioè al 6.8.2015 così come stabilito con precedente D.D.G. 70 del 4.8.2015 (o dall'effettiva presa di servizio, se successiva) al 5.8.2020 previa sottoscrizione del contratto da redigersi secondo lo schema allegato al precedente DDG 56 del 22.6.2015.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, del pari decorrenti dalla medesima data, nell'avviso di conferimento è stato riportato che *"Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. per il personale dirigente medico e sanitario, professionale, tecnico e amministrativo della Sanità che si applicano al personale dirigente delle ARPA, secondo il profilo professionale posseduto, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa. Rispetto a questi ultimi accordi integrativi, all'incarico sarà applicato sin dalla data di decorrenza il trattamento economico aziendale nei termini e secondo le modalità che risulteranno dal confronto con le Organizzazioni Sindacali avviato sulla bozza trasmessa in data 11.6.2015"*.

Tutto ciò premesso

Vista la legge regionale 13.4.1995, n. 60 s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione approvato con D.D.G. n. 90 del 16.9.2009 (e da ultimo modificato con D.D.G. n. 88 del 19.9.2013 e con D.D.G. n. 55 del 16.6.2015)

Visto il C.C.I.A. della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione D.G. 144 del 26.11.2002;

Vista l'intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. delle Aree della dirigenza, sottoscritta in data 16.11.2009;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Controllo, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Preso atto del parere del Direttore Amministrativo



DECRETA

- di nominare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si richiamano integralmente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del Regolamento di organizzazione approvato da ultimo con D.D.G. n. 90 del 16.9.2009 s.m.i. il dott. Luigi Preziosi, nato a Cuneo il 19.8.1956, Responsabile della SC "Dipartimento Affari Amministrativi e Personale" a far data dal 6.8.2015 e fino al 5.8.2020;
- di precisare che gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dalla data del 6.8.2015 (o dall'effettiva presa di servizio, se successiva) al 5.8.2020 previa sottoscrizione del contratto da redigersi secondo lo schema allegato al DDG n. 56 del 22.6.2015;
- di dare atto inoltre che il trattamento economico da attribuire al Dirigente di cui si tratta è quello di cui in premessa;
- di dare atto altresì che l'incarico è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale, nel rispetto della normativa vigente in materia. In materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e gli articoli 60 e seguenti del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 3 del 10.1.1957;
- di demandare al Direttore Amministrativo la sottoscrizione del contratto;
- di precisare che agli oneri derivanti dal presente atto si provvede con gli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa per il personale dipendente;
- di incaricare il Responsabile della Struttura Complessa "Affari Istituzionali e Personale" dell'esecuzione del presente provvedimento nonché di trasmettere lo stesso al Dirigente interessato;
- di incaricare il Responsabile della Struttura Complessa "Affari Istituzionali e Personale" di pubblicare il presente provvedimento nell'albo pretorio telematico e sulla intranet aziendale.

Ing. Angelo Robotto



